

# SICUREZZA ELETTRICA

Promuovere una maggiore consapevolezza, tra addetti ai lavori e utenti finali, dei vantaggi legati ad impianti sicuri

Quello della sicurezza elettrica nelle case è un problema che sale alla ribalta solo in occasione di eventi drammatici, pur restando al centro di un forte interesse da parte delle istituzioni e degli Enti preposti all'emanazione di leggi e normative.

Ne parliamo con Luca Bosatelli, Presidente di **Prosiel**.

**Promuovere la sicurezza e l'innovazione elettrica. Come **Prosiel** intende proporsi per raggiungere questi obiettivi?**

«**Prosiel** si rivolge a istituzioni, addetti ai lavori e utenti finali per sensibilizzarli al tema dell'innovazione e della sicurezza elettrica, attraverso l'adozione e la diffusione delle nuove tecnologie impiantistiche. L'innovazione tecnologica è la chiave per arrivare ad un'evoluzione degli impianti elettrici italiani che consenta di avere abitazioni più sicure, confortevoli e fruibili da parte di tutti. Per questa ragione, **Prosiel** si propone come punto di riferimento per la definizione di un sistema efficace di verifiche periodiche degli impianti elettrici e come soggetto attivo nello sviluppo di una cultura elettrica moderna che favorisca l'uso delle più recenti tecnologie per l'automazione dell'edificio».

**Qual è oggi la situazione a riguardo degli impianti elettrici nel nostro Paese per quanto riguarda gli impianti domestici e del piccolo terziario?**

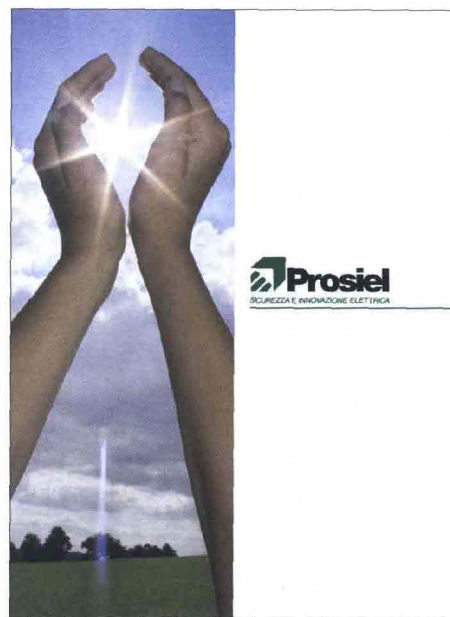
«Quello della sicurezza elettrica è un tema che cattura l'attenzione dell'opinione pubblica solo in occasione di incidenti che arrivano ad occupare le prime pagine dei giornali, ma che finiscono in secondo piano con l'esaurirsi dell'emozione collettiva. Eppure, i dati rilevati negli ultimi anni mostrano un quadro poco confortante. Secondo un'indagine statistica Demoskoepa, oltre i 2/3 delle abitazioni non rispetterebbe la legislazione in materia di sicurezza elettrica: oltre il 10 per cento delle abitazioni è esposto al

rischio di incendio, il 52 per cento degli impianti è a rischio fulminazione e nel 18 per cento dei casi non è installato l'interruttore differenziale. L'origine di tali incidenti di natura elettrica va ricercata nei comportamenti inadeguati tenuti dagli utenti, nella mancata manutenzione dell'impianto elettrico e nell'assenza dei più elementari dispositivi di protezione».

**Quali azioni pensate di attuare per diffondere la cultura della sicurezza presso gli operatori del settore e gli utenti finali?**

«Per migliorare la sicurezza del parco immobiliare italiano è necessario agire su due fronti: il primo interessa il legislatore. A distanza di anni dall'emanazione delle leggi che regolamentano il settore, sono infatti sempre più evidenti le carenze sul fronte dei controlli e della verifica degli impianti elettrici. Questo persistente vuoto rende improrogabile un intervento, di tipo amministrativo e politico, volto alla definizione di

**Luca Bosatelli,**  
Presidente di **Prosiel**



**LA MISSION DI PROSIEL**

Costituita nel 2002, **Prosiel** è un'Associazione senza scopo di lucro, i cui soci sono i principali attori della filiera elettrica. La sua mission è la promozione della sicurezza e dell'innovazione elettrica. Pertanto, si propone di:

- essere un punto di riferimento per le Autorità governative competenti nella definizione di un sistema efficace di verifiche periodiche degli impianti elettrici che possa garantire la sicurezza degli immobili e dei loro fruitori;
- aiutare l'intera filiera elettrica a diventare virtuosa promuovendo una cultura elettrica moderna che favorisca l'uso delle più recenti tecnologie per l'automazione dell'edificio;
- favorire l'innovazione nei nuovi impianti elettrici per rispondere alle esigenze della vita moderna e garantire un'adattabilità ai bisogni futuri;
- promuovere l'ammodernamento degli impianti esistenti obsoleti affinché il proprietario immobiliare possa usufruire dei benefici delle nuove tecnologie in termini di maggiore sicurezza ed efficienza energetica;
- dare all'utente finale una maggiore consapevolezza sull'impianto elettrico, informandolo in merito al corretto utilizzo e alla periodica manutenzione per mantenerlo in efficienza e totale sicurezza.

un chiaro e risolutivo sistema di verifiche. Il secondo chiama in causa i singoli utenti e i professionisti dell'elettrotecnica e dell'edilizia, perché interessa i dispositivi di protezione che devono essere adottati in tutti gli edifici, come già prescritto dalle leggi italiane e dalle normative CEI. **Prosiel** è attiva in modo concreto per il raggiungimento di questo obiettivo: puntiamo infatti a sensibilizzare utenti e professionisti con la diffusione del nuovo "Libretto d'impianto" e con la campagna "RottAmiamo gli impianti elettrici". Il Libretto d'impianto servirà a sviluppare una maggiore consapevolezza sui comportamenti corretti e sulla sua manutenzione nel tempo; la campagna rappresenta, invece, un progetto importante nella roadmap di sviluppo di **Prosiel** perché mira a promuovere presso il pubblico finale la cultura dell'impianto elettrico, attraverso un esempio concreto di verifica e messa a norma. La campagna di comunicazione nazionale sarà indirizzata in particolare all'utente finale: per tutto il mese di marzo permetterà di effettuare, presso gli installatori che aderiranno all'iniziativa, un check-up gratuito dell'impianto domestico e di rottarlo a prezzi vantaggiosi. Attraverso verifiche gratuite e una promozione per la messa in sicurezza degli impianti non a norma o non funzionanti, con "RottAmiamo gli impianti elettrici" la nostra Associazione mira a far conoscere all'utente il reale stato di salute degli impianti di casa e a innalzarne il livello di sicurezza».

**Oltre a migliorare la sicurezza degli impianti, questa iniziativa avrà un positivo impatto per l'evoluzione del mercato elettrico?**

«Il ritorno dell'iniziativa che noi di **Prosiel** ci aspettiamo si misura in termini di costi sociali, che sono altissimi, vista l'attuale situazione di scarsa sicurezza per gli impianti elettrici in ambito residenziale. La

reale motivazione che deve muovere tutti i soggetti interessati al superamento di questa situazione è rappresentata dagli italiani che ogni anno rimangono vittima di infortuni provocati da guasti all'impianto elettrico. Per questo il check-up delle abitazioni sarà gratuito: l'obiettivo è quello di intraprendere uno sforzo comune, sia da parte della filiera degli addetti ai lavori, sia da parte dell'utente finale».

**Le tecnologie innovative, e in particolare la domotica, possono contribuire a migliorare la sicurezza degli impianti elettrici?**

«La domotica può contribuire in modo decisivo al miglioramento degli impianti elettrici perché consente di incrementare non solo il livello di sicurezza, ma anche il comfort, la fruibilità e il benessere per tutte le persone nelle abitazioni. L'importanza dell'automazione domestica in questo senso è stata riconosciuta anche dall'Allegato alla nuova Norma CEI 64-8 che nella definizione delle dotazioni impiantistico/funzionali nel settore residenziale ha introdotto il livello 3 (domotico) come nuovo paradigma di valutazione dell'impianto elettrico. La

**I SOCI PROSIEL**

**ANIE** - Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche  
**ARAME** - Associazione Nazionale Rappresentanti Agenti Materiale Elettrico  
**ASSISTAL** - Associazione Nazionale Costruttori di Impianti  
**CEI** - Comitato Elettrotecnico Italiano  
**CNA** - Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa  
**CNI** - Consiglio Nazionale degli Ingegneri  
Confartigianato Eletttricisti  
**CNPI** - Consiglio Nazionale Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati  
**ENEL S.p.A.**  
**FederUtility** - Federazione delle imprese Energetiche e Idriche  
**FME** - Federazione Nazionale Grossisti e Distributori di Materiale Elettrico  
**IMQ** - Istituto Italiano del Marchio di Qualità  
**UNAE** - Istituto Nazionale di Qualificazione delle Imprese d'Installazione di Impianti  
**UNC** - Unione Nazionale Consumatori



**ROTTAMIAMO GLI IMPIANTI ELETTRICI**  
*I COMMENTI DELLE ASSOCIAZIONI*

**Giovanni Tonelli, Presidente di ALBIQUAL:** «ALBIQUAL ritiene questa iniziativa particolarmente importante, innanzi tutto perché è coinvolta tutta la filiera del modo elettrico e per lo spirito che questa iniziativa si pone ovvero quello di far luce sulla necessità di adeguare il considerevole numero di impianti elettrici che tutt'ora non sono a norma in Italia. ALBIQUAL auspica, quindi, che l'unità delle forze in campo porti al successo di un'iniziativa che è rivolta a salvaguardare la sicurezza delle famiglie italiane».

**Maurizio Esitini, Direttore ASSISTAL:** «Abbiamo scelto di sostenere l'iniziativa di **Prosiel** perché siamo da sempre attivi sul fronte della sicurezza elettrica. Pertanto, ci impegneremo per promuovere l'iniziativa verso il pubblico e verso tutti i nostri associati, perché crediamo nel valore sociale della campagna e perché siamo convinti possa rappresentare un'importante occasione per migliorare la sicurezza delle case italiane attraverso un adeguato check-up degli impianti e la rottamazione di quelli più obsoleti».

**Carmine Battipaglia, Presidente CNA:** «L'iniziativa è stata adottata dalla nostra Associazione poiché coniuga due tesi fondamentali, ovvero la sicurezza delle persone che fruiscono degli impianti elettrici e l'efficienza degli stessi nel difficile percorso di fruibilità e confort energetico. Si vuole percorrere un condiviso pensiero logico mediante il quale gli impianti vadano rivisitati in nome di una maggiore sicurezza, rendendoli, nel contempo, più efficienti e più economici. Con l'implementazione della domotica si possono raggiungere gli obiettivi di gestione delle potenze e razionalizzazione dell'energia nei tempi di consumo. Si tratta, quindi, di un obiettivo comune e ambito da CNA nell'attuale situazione di mercato perché consente di migliorare i nostri impianti e di valorizzare le figure della filiera del mondo dell'installazione in continuo aggiornamento».

**Francesco Rotta, Presidente di Confartigianato Elettrocisti:** «Il concetto di rottamazione segue due percorsi che si definiscono nel concetto di sicurezza e di fruibilità dell'impianto. Impianti datati e a rischio hanno in questo periodo l'opportunità, anche attraverso le agevolazioni, di essere adeguati e, quindi, di garantire la totale sicurezza elettrica. Nell'intervento di adeguamento è opportuno introdurre il concetto di domotica quale elemento a supporto di tutte le esigenze gestionali di base sino alla personalizzazione di scenari anche assistenziali. Confartigianato, quindi, con la filiera promuoverà e sosterrà l'iniziativa nei confronti dei propri associati».

**Gabriele Colombo, Segretario UNAE:** «La necessità di garantire la massima sicurezza nell'uso delle applicazioni elettriche domestiche ha indotto **Prosiel** a sostenere la campagna "RottAmiamo gli impianti elettrici" per promuovere una maggior consapevolezza dei rischi che possono derivare da un impianto che non presenta le condizioni di sicurezza previste dalla legislazione. La partecipazione di UNAE a questa campagna rappresenta pertanto un indicatore di sensibilità sociale, con l'obiettivo anche di creare momenti di riflessione negli utilizzatori che consentano di valutare anche i risvolti di efficienza energetica che un impianto a regola d'arte sa assicurare».

Norma fissa uno standard di qualità globale degli immobili, in cui tutte le componenti (dall'involucro all'impianto elettrico) devono soddisfare criteri di sicurezza, sostenibilità ambientale, usabilità e fruibilità: il livello 3 è senz'altro quello più evoluto e completo in quanto offre dotazioni, caratteristiche tecniche e benefici per l'utente finale».

**Quale impatto può avere sugli immobili l'adozione delle nuove tecnologie impiantistiche e della domotica?**

«L'automazione domestica offre garanzie non solo per le persone, ma anche per la protezione dei beni presenti nell'abitazione. E non solo: un impianto domotico e al passo con le nuove tecnologie rende evoluta l'abitazione stessa, mantenendone quindi alto il valore commerciale nel tempo. L'investimento in un impianto elettrico evoluto si ripaga nel tempo, sia perché valorizza economicamente l'immobile, sia perché consente di ridurre il consumo di corrente, gas, acqua e, di conseguenza, il costo della

bolletta energetica. L'automazione ha un riflesso molto positivo anche sulla gestione delle parti comuni dei condomini perché svolge un importante servizio di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche, utile ai residenti e a tutti coloro che per ragioni varie frequentano l'edificio».

**Come può collaborare il mondo della Distribuzione alla diffusione della cultura della sicurezza elettrica?**

«La distribuzione di materiale elettrico gioca un ruolo molto importante perché rappresenta l'anello di congiunzione fra il mondo produttivo e gli installatori che hanno il delicato compito di realizzare gli impianti nelle nostre case. Quindi, i distributori hanno l'incarico di informare gli installatori e i clienti finali sulle possibilità offerte dalle nuove soluzioni impiantistiche e di coinvolgerli nella diffusione di impianti evoluti».

**Maurizio Gambini**